

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI, ANCHE ATTREZZATI, PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI – MISURA “TI PORTO IO”

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetti destinatari.....	5
A.5 Dotazione finanziaria.....	5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	6
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	9
C.3 Istruttoria	9
C.3.a Modalità e tempi del processo	9
C.3. b Integrazione documentale.....	10
C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	10
C.4.a Adempimenti post concessione	10
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	11
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo.....	12
D. DISPOSIZIONI FINALI	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	13
D.3 Ispezioni e controlli.....	13
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	14
D.5 Responsabile del procedimento	14
D.6 Trattamento dati personali.....	14
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	14

D.8 Diritto di accesso agli atti.....	17
D.9 Riepilogo date e termini temporali	17
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni.....	18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La misura è finalizzata a sostenere la condivisione territoriale di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di persone con persone con disabilità, anziane e soggetti fragili, quale intervento strategico a supporto dell'attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227 e dei relativi decreti attuativi, in particolare il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (e ss.mm.ii.), nonché del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 in materia di non autosufficienza.

L'intervento, infatti, intende favorire il superamento delle barriere di accesso ai servizi sociali, sociosanitari e sanitari, riconoscendo il servizio di trasporto come elemento abilitante del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e del piano assistenziale individuale e promuove l'autonomia, l'inclusione sociale e la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita.

La misura sostiene, altresì, il rafforzamento dei sistemi territoriali di welfare, attraverso modelli di collaborazione tra Enti locali ed Enti del Terzo settore, valorizzando soluzioni di mobilità solidale e di prossimità, con particolare attenzione ai territori montani, interni e ai Comuni di piccola e media dimensione.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate" che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- la legge 3 marzo 2009 n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la Legge Delega n. 277 del 22 dicembre 2021 "Delega al governo in materia di disabilità";
- il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33".
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 2 comma d) prevede di "tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;" nonché all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia:

Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";
- la l.r. 30 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità 2026-2028" in particolare l'art. 1 "Contributi per l'acquisto di veicoli attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, di anziani e di altri soggetti fragili"
- la DCR XII/42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura", ed in particolare l'obiettivo strategico 2.2.1 "Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità";
- la DGR n. XII/5587 del 30 dicembre 2025 "Piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028" che nel paragrafo 4.1.2. "Accessibilità e fruibilità" sottolinea l'importanza di garantire pari opportunità e un pieno accesso ai servizi per tutte le persone con disabilità;
- la DGR n. 6170 del 18 maggio 2026 "Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli, anche attrezzati, per il trasporto di persone con disabilità, anziani e soggetti fragili - Misura "Ti porto io"".

A.3 Soggetti beneficiari

La procedura di selezione per la realizzazione delle progettualità è rivolta ai Comuni fino a 50.000 abitanti, alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane, che possono presentare domanda di finanziamento in forma singola o associata, presentando una progettualità di acquisto e utilizzo di un automezzo per il trasporto di persone anziane, con disabilità o fragili, in partenariato con:

- Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile.

Il Capofila del progetto di utilizzo dell'automezzo è il Comune, l'Unione di Comuni o la Comunità Montana.

Qualora il Capofila sia un Comune oppure un'Unione di Comuni, la progettualità presentata deve garantire una dimensione territoriale complessiva non inferiore a 15.000 abitanti.

L'Unione di Comuni può presentarsi in quanto tale, come Capofila o partner, solo se le relative funzioni e finalità sono compatibili con gli obiettivi del presente Avviso.

Al fine del raggiungimento di tale soglia possono associarsi anche altri Comuni, Unioni di Comuni o Comunità Montane.

Sono sempre esclusi dalla partecipazione i Comuni capoluogo di Provincia, sia in qualità di Capofila, sia in qualità di Partner.

Ai fini della verifica della popolazione, saranno presi in considerazione i dati ISTAT al 1° gennaio 2025.

Il Capofila è responsabile della presentazione della domanda, nonché della gestione degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia.

Nel caso di proposte progettuali presentate in forma associata tra più Enti pubblici, il Capofila deve essere indicato all'interno del modulo di dichiarazione di intenti (Allegato L) da parte di ciascun partner.

Ogni Comune, Unione di Comuni o Comunità Montana, potrà partecipare come Capofila o partner in un solo progetto.

Gli enti del Terzo Settore e le Associazioni sopra richiamate, potranno partecipare in qualità di partner a più di un progetto.

Il Capofila è responsabile del coordinamento della partnership costituita attraverso apposito accordo.

A.4 Soggetti destinatari

La misura sostiene progettualità che hanno come finalità il trasporto di persone con disabilità, anziane e soggetti fragili.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari ad € 8.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 12.02.203.017204 "Contributo per acquisto di veicoli attrezzati per trasporto persone con disabilità – mutuo" del bilancio 2026-2028.

Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo massimo erogabile è pari al 90% del costo totale, fino ad un massimo di € 45.000,00.

La Misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, ai sensi della normativa europea vigente. Non verranno infatti concesse agevolazioni, neppure in via indiretta, a soggetti che svolgono attività economica, come definita al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01.

B.2 Progetti finanziabili

Il contributo sostiene l'acquisto di automezzi, anche attrezzati, per favorire l'accesso a servizi sociali, sanitari e sociosanitari da parte di persone anziane, con disabilità o soggetti fragili, singolarmente o in piccoli gruppi.

Ai fini dell'accesso al contributo, il partenariato di cui all'art. A.3 è tenuto a prevedere, oltre all'acquisto del mezzo da parte del Capofila, anche una pianificazione triennale di condivisione territoriale dello stesso, finalizzata a massimizzarne la fruizione sul territorio, promuovere l'accesso da parte dei destinatari e rendere più efficiente e sostenibile il servizio nel tempo.

A tal fine, in fase di adesione i partner pubblici, se presenti, e i partner privati si impegnano alla formalizzazione di un Accordo funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi.

L'Accordo dovrà essere trasmesso dal Capofila a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi in sede di richiesta della quota di anticipo del contributo.

Saranno considerati ammissibili gli acquisti effettuati dal Capofila dalla data di pubblicazione su BURL della DGR n. XII/6170/2026, avvenuta il giorno 21/05/2026.

L'automezzo deve essere acquistato dal Capofila che, in quanto proprietario, sarà tenuto a promuovere la condivisione territoriale dello stesso con i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'Accordo stesso.

Ai fini del presente avviso, rientrano tra gli automezzi ammissibili i veicoli destinati al trasporto di persone appartenenti alla categoria M1, ai sensi della normativa europea e nazionale vigente.

Per veicoli di categoria M1 si intendono i veicoli a motore destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, equivalenti a nove posti complessivi, in conformità alla classificazione europea di cui alla Direttiva 2007/46/CE (oggi Regolamento (UE) 2018/858) e alla definizione nazionale di "autovettura" di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 285/1992.

Non sono ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali, quali ad esempio quelli promossi dalla Direzione Generale Ambiente e Territorio per il rinnovo del parco auto. Si richiama in particolare la DGR n. XII/6031 del 20 aprile 2026 - Misura di incentivazione 2026 per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di merci e di persone a favore dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore iscritti al registro unico nazionale terzo settore (RUNTS) con definizione di "ente non commerciale" con sede in Lombardia – definizione dei criteri e delle modalità) e il relativo avviso disposto con Decreto n. 5958 del 7 maggio 2026.¹

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente dal Capofila e riferite all'acquisto di un automezzo, che abbia le caratteristiche indicate al punto B.2 comprovate da documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dell'acquisto e delle spese direttamente connesse allo stesso (es. immatricolazione).

Nel caso di acquisto di un mezzo attrezzato per garantire il trasporto di persone con ridotta mobilità, possono essere riconosciute anche le spese relative all'allestimento e al relativo collaudo.

Inoltre, i costi ammissibili sono comprensivi delle spese sostenute dal Capofila per:

- la realizzazione e l'applicazione dell'adesivo riportante il logo di Regione Lombardia;
- l'IVA, se dovuta.

Saranno considerati ammissibili gli acquisti effettuati dal Capofila dalla data di

¹ [Bando Rinnova Veicoli 2026 per gli Enti Pubblici e del Terzo Settore](#)

pubblicazione su BURL della DGR n. XII/6170/2026, avvenuta il giorno 21/05/2026.

Alla data di pubblicazione della DGR n. XII/6170/2026 sul BURL (21/05/2026) l'acquisto del mezzo non deve risultare già effettuato, né devono essere state sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici per l'acquisto stesso.

L'acquisto dell'automezzo e l'avvio effettivo del servizio di trasporto devono avvenire entro 18 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento.

Eventuali variazioni motivate in merito alle tempistiche di realizzazione possono essere autorizzate da Regione Lombardia, nel rispetto dei vincoli di bilancio e previa valutazione delle motivazioni, nel rispetto degli obiettivi della misura.

Gli automezzi oggetto di contributo devono essere:

- di nuova fabbricazione;
- funzionali alle finalità oggetto del finanziamento.

Non verranno prese in considerazione quali spese ammissibili a contributo:

- beni di consumo;
- spese per servizi (es. servizi assicurativi, spese per pubblicità e promozione per la realizzazione del servizio, ecc.).

In caso di esposizione di spese non ammissibili:

- in fase di istruttoria saranno decurtate dalla spesa ammissibile, e il contributo concesso sarà rideterminato, così come previsto al punto B.1 del presente avviso;
- in fase di rendicontazione finale la spesa non ammissibile sarà decurtata e il contributo precedentemente assegnato sarà rideterminato, così come previsto al punto B.1 del presente avviso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda e la relativa documentazione (Allegato B) potrà essere presentata dal legale rappresentante, o suo delegato, del Comune/Comunità Montana/Unione dei Comuni Capofila di progetto a partire dal 30 giugno 2026 ore 10.00 al 30 settembre 2026 ore 16.00, pena esclusione dal finanziamento, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia (link <https://www.bandiregione.lombardia.it>).

I partner si impegnano alla formalizzazione di un accordo funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi, che dovrà essere trasmesso in sede di richiesta della quota di anticipo del contributo, attraverso il modulo **Allegato E**.

Le domande devono essere presentate previa autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/sanita/prenotazioni-e-tempi-d-attesa/Tessera-Sanitaria-Carta-Nazionale-Servizi-ts-cns-come-funziona-come-usarla>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

In caso di domanda presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere caricato in Bandi e Servizi l'atto di delega, secondo il modello di cui all'Allegato C, firmato con firma autografa o elettronica dal delegante e delegato, allegando copia di un documento di identità valido del delegato.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti in Bandi e Servizi, verrà automaticamente generato il modello di presentazione della domanda (Allegato B) che il richiedente deve scaricare verificando la correttezza dei dati inseriti, firmare elettronicamente e ricaricare sul portale procedendo, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato. La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), articolo 16.

La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda stessa.

Il soggetto richiedente dovrà, al fine di presentare correttamente istanza di partecipazione al presente Avviso, fornire tutte le informazioni richieste dalla piattaforma in fase di adesione, provvedere a compilare ed allegare correttamente la seguente documentazione:

- Domanda di contributo, compilata a sistema, scaricata, firmata elettronicamente e ricaricata (cfr. Allegato B);
- dichiarazioni di intenti alla formalizzazione di un accordo di partnership, da parte di tutti gli enti privati e di tutti gli eventuali enti pubblici associati sopra citati (ALLEGATO L);
- preventivo per acquisto automezzo, con dettaglio delle voci di spesa (paragrafo B.3);
- se presente una Unione di Comuni (come capofila o come partner): Atto costitutivo e statuto con indicazioni delle finalità dell'Unione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato tramite procedura istruttoria con graduatoria a livello regionale.

C.3 Istruttoria

Le domande pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità formale e sostanziale, finalizzata ad accertare:

- il possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari;
- la regolarità e la completezza della documentazione presentata.

L'Avviso, in ragione delle maggiori difficoltà di accesso ai servizi di trasporto che caratterizzano alcuni territori, ai fini della definizione della graduatoria stabilisce una premialità territoriale per le progettualità che si realizzano in aree interne o montane o che includono Comuni fino a 5.000 abitanti così come definito dalla DGR n. XII/6170/2026.

A tal fine verranno assegnati alle istanze:

- che includono almeno un Comune situato in aree interne o montane che partecipa all'avviso come ente Capofila o partner: 5 punti;
- che includono almeno un Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti (alla data del 1° gennaio 2025) che partecipa all'avviso come ente Capofila o partner: 5 punti.

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria è suddivisa in tre ambiti di verifica:

- ammissibilità formale: verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al paragrafo A.3, del rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, della correttezza della modalità di presentazione e della completezza documentale della stessa;
- ammissibilità della spesa: verifica secondo i criteri descritti nel paragrafo B.3;
- premialità territoriale: assegnazione di un punteggio da 0 a 10 punti.

Risulteranno ammissibili al finanziamento le domande per cui la verifica di ammissibilità formale avrà esito positivo. A seguito della verifica di ammissibilità della spesa, potrà eventualmente essere rideterminato il contributo rispetto alla richiesta presentata.

A parità di punteggio, le graduatorie dei progetti ammessi terranno conto dell'ordine di presentazione delle domande, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata

dalla procedura in Bandi e Servizi.

C.3. b Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni o chiarimenti ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini che di norma sono fissati in 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

La mancata risposta dell'ente richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

Le eventuali richieste di integrazione da parte di Regione Lombardia saranno trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi. Anche il soggetto beneficiario dovrà allegare le integrazioni e/o chiarimenti richiesti esclusivamente attraverso la piattaforma.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 30/11/2026 il Responsabile di procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati.

Al fine di garantire la copertura di tutto il territorio regionale, a partire dalla graduatoria generale saranno definiti quattro elenchi:

1. l'elenco dei progetti ammessi e finanziati che sono risultati i primi in graduatoria per singolo Ambito Territoriale Sociale;
2. l'elenco dei restanti progetti ammessi e finanziati;
3. l'elenco dei progetti ammessi e non finanziati;
4. l'elenco dei progetti non ammessi.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato nelle modalità previste dalla Legge regionale n. 1/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 8/2025, sul portale istituzionale di Regione Lombardia Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e notificato agli istanti, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati tramite Bandi e Servizi all'indirizzo inserito da parte del soggetto capofila in fase di adesione.

C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo concesso è erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:

- anticipo a seguito di accettazione del contributo e formalizzazione della partnership, con importo pari all'80% del contributo regionale concesso;
- saldo, pari al 20% del contributo concesso, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, e della dimostrazione dell'avvio del servizio di trasporto, secondo quanto previsto dal presente Avviso, salvo eventuali rideterminazioni.

C.4.a Adempimenti post concessione

1) Fase accettazione del contributo

Il soggetto richiedente deve accettare/non accettare il contributo in Bandi e Servizi entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della notifica di ammissione al finanziamento.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti in Bandi e Servizi, verrà automaticamente generato il modello di accettazione (Allegato D) che il richiedente deve scaricare verificando la correttezza dei dati inseriti, firmare elettronicamente e ricaricare sul portale procedendo, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

In caso di non rispetto dei termini, si procederà alla revoca del contributo assegnato e allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse.

2) Fase richiesta liquidazione anticipo

Il soggetto richiedente che ha accettato il contributo entro 40 giorni dalla data di ricezione della notifica di ammissione al finanziamento deve procedere su Bandi e Servizi alla richiesta di anticipo di importo pari all'80% del contributo regionale concesso come di seguito illustrato:

- inserimento dei dati richiesti;
- generazione automatica del modello di richiesta dell'anticipo (Allegato E);
- verifica della correttezza dei dati inseriti;
- firma elettronica;
- caricamento del modulo firmato in BES;
- caricamento dei seguenti allegati in BES:
 - o accordo di partnership con gli enti privati e con gli eventuali enti pubblici associati (Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane), funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi;
 - o delibera o determina di accettazione del contributo concesso, che attesti la copertura finanziaria della spesa non coperta dalla presente misura regionale (dichiarazione in caso di bilancio non ancora approvato);
 - o indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto). Si precisa che la mancata comunicazione del C.U.P. costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo;
- invio della domanda al protocollo tramite apposito pulsante.

La liquidazione dell'anticipo verrà erogata entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione della richiesta di liquidazione dell'anticipo a seguito della verifica della correttezza della documentazione presentata.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Successivamente alla data di avvio delle attività di trasporto previste dall'Accordo e, in ogni caso, nella finestra temporale tra il 1° gennaio 2028 fino al 31 agosto 2028, il soggetto beneficiario deve scaricare e prendere visione del modulo di richiesta di liquidazione del saldo (Allegato F) in Bandi e Servizi, e confermare, tramite l'apposito pulsante, la correttezza dei dati inseriti, firmare elettronicamente e ricaricare sul portale procedendo così all'invio della richiesta al protocollo, allegando inoltre la seguente documentazione:

- fatture con l'indicazione del C.U.P. delle spese sostenute con descrizione dettagliata delle forniture;
- mandati di pagamento con l'indicazione del C.U.P. relativi alle fatture presentate;
- documentazione fotografica del mezzo acquistato con relativo logo di Regione Lombardia;

- relazione che descriva l'avvenuto avvio del servizio di trasporto e le modalità di gestione previste dello stesso per tutta la durata del triennio.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili presentate devono essere:

- riferite al periodo di realizzazione del progetto, come indicato nel punto B.3;
- quietanzate/liquidate al momento della presentazione della rendicontazione;
- comprensive della descrizione dettagliata delle forniture;
- distinte per voci di spesa (es. costo acquisto automezzo, allestimento e collaudo se presenti, acquisto adesivi Regione Lombardia, etc.).

L'erogazione del contributo a saldo avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprese le eventuali integrazioni, salvo eventuali richieste di chiarimento.

Il saldo potrà essere erogato, previa verifica della documentazione presentata e, in ogni caso, solo qualora sia comprovato l'effettivo avvio del servizio di trasporto previsto dall'Accordo.

Si precisa che i beneficiari del presente Avviso dovranno provvedere all'apposizione di adesivo sull'automezzo acquistato riportante logo regionale e dicitura "Con il contributo di Regione Lombardia", seguendo le indicazioni dell'Allegato I. I format necessari per la produzione saranno resi disponibili in sede di accettazione del contributo.

I beni acquisiti con il contributo devono inoltre rimanere nella proprietà dell'amministrazione beneficiaria e mantenere la destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di acquisizione (tempo minimo per l'ammortamento del bene), salvo cause di forza maggiore.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo

Nel caso in cui, dopo l'accettazione del contributo il beneficiario riscontri la necessità di effettuare delle variazioni rispetto alla composizione della partnership, occorre inviare una richiesta di autorizzazione a Regione Lombardia tramite PEC a famiglia@pec.regione.lombardia.it, e per conoscenza alla casella PEO misuratiportoio@regione.lombardia.it fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione. Seguirà una comunicazione di autorizzazione o diniego alla variazione.

Qualora l'ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse:

- inferiore a quanto preventivato: il contributo sarà rideterminato proporzionalmente secondo quanto previsto al punto B.1 del presente avviso e si provvederà, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata in eccedenza;
- maggiore a quanto preventivato: sarà riconosciuto il contributo assegnato e la differenza dei costi sarà a carico del soggetto beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente beneficiario del contributo è tenuto a:

1. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando e, in particolare, le tempistiche stabilite;
2. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;

3. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso, la documentazione e le informazioni richieste;
4. assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di adesione e che eventuali variazioni siano state preventivamente comunicate ed eventualmente autorizzate da Regione Lombardia;
5. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
6. evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
7. provvedere all'apposizione di adesivo sull'automezzo acquistato seguendo le indicazioni dell'**Allegato I** contenente format e Logo di comunicazione con la dicitura "Con il contributo di Regione Lombardia";
8. consentire l'attuazione dei controlli che Regione Lombardia potrà disporre in relazione alla realizzazione del progetto;
9. comunicare tempestivamente alla casella misuratiportoio@regione.lombardia.it l'eventuale variazione del rappresentante legale o referente di progetto ed effettuare la necessaria nuova profilazione sulla piattaforma Bandi e Servizi per gli adempimenti previsti;
10. mantenere i beni acquisiti con il contributo nella proprietà dell'amministrazione beneficiaria e mantenere la destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di acquisizione (tempo minimo per l'ammortamento del bene), salvo cause di forza maggiore.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo concesso ovvero alla realizzazione del progetto, dovrà darne immediata comunicazione con formale atto di rinuncia da inviare a Regione Lombardia tramite PEC a famiglia@pec.regione.lombardia.it. Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia, anche tramite propri enti o delegate, effettuare visite e controlli, anche senza preavviso in loco, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità previste e nel rispetto delle disposizioni del presente Bando.

Laddove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere entro 10 giorni.

Se nel corso di tali ispezioni verranno riscontrate irregolarità, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione' 1. Paragrafo D5 "Monitoraggio dei risultati" Paragrafo D5 "Monitoraggio dei risultati". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Tamara Trento, Dirigente della Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità, Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità (tamara_trento@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato H.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, è pubblicato sul BURL e sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi di Regione Lombardia all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

Per assistenza sulle procedure informatiche scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

Per le richieste di informazioni relative ai contenuti del bando è possibile scrivere alla mail misuratiportoio@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI*

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI, ANCHE ATTREZZATI, PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI – MISURA "TI PORTO IO"
DI COSA SI TRATTA	<p>La misura è finalizzata a sostenere la condivisione territoriale di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di persone anziane, con disabilità e fragili, quale intervento strategico a supporto dell'attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227 e dei relativi decreti attuativi, in particolare il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (e ss.mm.ii.), nonché del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 in materia di non autosufficienza.</p> <p>L'intervento, infatti, intende favorire il superamento delle barriere di accesso ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, riconoscendo il servizio di trasporto come elemento abilitante del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e del piano assistenziale individuale e promuove l'autonomia, l'inclusione sociale e la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita.</p> <p>La misura sostiene, altresì, il rafforzamento dei sistemi territoriali di welfare, attraverso modelli di collaborazione tra Enti locali ed Enti del Terzo settore, valorizzando soluzioni di mobilità solidale e di prossimità, con particolare attenzione ai territori montani, interni e ai Comuni di piccola e media dimensione.</p>
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Sono beneficiari dell'Avviso i Comuni fino a 50.000 abitanti, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, in forma singola o associata, che presentino una progettualità di acquisto e utilizzo di un automezzo per il trasporto di persone anziane, con disabilità o fragili, in partenariato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117; - Associazioni riconosciute o non riconosciute in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile. <p>Il Capofila del progetto di utilizzo dell'automezzo è il Comune, l'Unione di Comuni o la Comunità Montana.</p> <p>Qualora il Capofila sia un Comune oppure un'Unione di Comuni, la progettualità presentata deve garantire la copertura di una dimensione territoriale complessiva non inferiore a 15.000 abitanti.</p> <p>Possano essere inclusi nel partenariato anche altri Comuni.</p> <p>Sono esclusi dalla partecipazione i Comuni capoluogo di Provincia.</p> <p>Ai fini della verifica della popolazione, saranno presi in considerazione i dati ISTAT al 1° gennaio 2025.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>8.500.000,00 €</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

<p>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo massimo erogabile è pari al 90% del costo del mezzo, IVA compresa, fino ad un massimo di € 45.000,00.</p> <p>Il contributo concesso è erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo a seguito di accettazione del contributo e formalizzazione della partnership, pari al 80% del contributo regionale concesso; - saldo, pari alla restante quota del contributo concesso, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto dell'automezzo e della dimostrazione dell'avvio del servizio di trasporto, secondo quanto previsto dall'Avviso.
<p>DATA DI APERTURA</p>	<p>30 giugno 2026 ore 10.00</p>
<p>DATA DI CHIUSURA</p>	<p>30 settembre 2026 ore 16.00</p>
<p>COME PARTECIPARE</p>	<p>La domanda e la relativa documentazione (Allegato B) potrà essere presentata dal legale rappresentante, o suo delegato, del Comune/Comunità Montana/Unione dei Comuni Capofila di progetto attraverso la piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia (link https://www.bandiregione.lombardia.it).</p> <p>I partner si impegnano alla formalizzazione di un accordo funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi, che dovrà essere trasmesso in sede di richiesta della quota di anticipo del contributo, attraverso il modulo Allegato E.</p> <p>In caso di domanda presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere caricato in Bandi e Servizi l'atto di delega, secondo il modello di cui all'Allegato C, firmato con firma autografa o elettronica dal delegante e delegato, allegando copia di un documento di identità valido del delegato.</p>
<p>PROCEDURA DI SELEZIONE</p>	<p>Il contributo è assegnato tramite procedura istruttoria con graduatoria a livello regionale, come previsto dal punto C3.c del presente Avviso.</p> <p>L'istruttoria è suddivisa in tre ambiti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammissibilità formale: verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al paragrafo A.3, del rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, della correttezza della modalità di presentazione e della completezza documentale della stessa; - ammissibilità della spesa: verifica secondo i criteri descritti nel paragrafo B.3; - premialità territoriale: assegnazione di un punteggio da 0 a 10 punti. <p>Nello specifico verranno assegnati alle istanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che includono almeno un Comune situato in aree interne o montane che partecipa all'avviso come ente Capofila o partner: 5 punti; - che includono almeno un Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti (alla data del 1° gennaio 2025) che partecipa all'avviso come ente Capofila o partner: 5 punti. <p>A parità di punteggio, le graduatorie dei progetti ammessi terranno conto dell'ordine di presentazione delle domande, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla procedura Bandi e Servizi.</p>

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica alla compilazione. <p>Per le richieste di informazioni relative ai contenuti del bando è possibile scrivere alla mail misuratiportoio@regione.lombardia.it</p>
-------------------------	--

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello “Richiesta di accesso agli atti” (Allegato G) via PEC a:

Struttura Tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano - PEC

famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010 come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali ad euro 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo delle tempistiche previste dall'Avviso nelle diverse fasi:

FASE	PERIODO/TERMINE	RIFERIMENTI
Presentazione e chiusura della domanda	30 giugno 2026 ore 10.00 30 settembre 2026 ore 16.00	c.1
Approvazione esiti istruttoria previa verifica di ammissibilità (istruttoria formale, economica) e valutazione delle domande	Entro il 30 novembre 2026	c.3.c
Accettazione del contributo da parte del Soggetto Beneficiario	Entro 10 giorni (lavorativi) dalla data di ricezione della notifica di ammissione al finanziamento	c.4.a
Richiesta liquidazione anticipo 80%	Entro 40 giorni dalla data di ricezione della notifica di ammissione al finanziamento	c.4.a
Erogazione anticipo del 80% del contributo concesso	Entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione della richiesta di liquidazione dell'anticipo a seguito della verifica della correttezza della documentazione presentata	c.4.a
Durata degli interventi	L'acquisto dell'automezzo e l'avvio del servizio dovranno avvenire entro 18 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento, salvo concessione di proroga (comunque non superiore a 30 giorni).	b.3
Rendicontazione finale	Successivamente alla data di avvio delle attività di trasporto previste dall'Accordo e, in ogni caso, nella finestra temporale tra il 1° gennaio 2028 fino al 31 agosto 2028	c.4.b
Erogazione saldo	Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprese le eventuali integrazioni	c.4.b

D.10 Allegati/Informativa e Istruzioni

- Allegato B_ Modello di presentazione della domanda
- Allegato C_ Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato D_ Accettazione contributo
- Allegato E_ Richiesta di erogazione dell'anticipo 80% del contributo
- Allegato F_ Richiesta di erogazione del saldo
- Allegato G_ Richiesta di accesso agli atti
- Allegato H_ Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato L_ Format logo Comunicazione per adesivo
- Allegato L_ Dichiarazione di intenti

La modulistica sarà disponibile in Bandi e Servizi.